

Macchiette

Chi gridava fuori del cinema
“venghino siori, venghino”
in canzonato squarciagola s'è perduto,
demolito
come il milanese ruspante
che mostrava sempre un po' più
di quello che era.

E all'asta dei *bauscia*
la punta del pennino restò immacolata,
ricca d'ossequi eleganti,
gentili e demodé: anche loro
avrebbero levato il cappello
in omaggio allo spettacolo.

Autobus (*finte rime per un divertissement*)

I luoghi più familiari / urne di sofferenza / e il mosto dei ricordi / ora è aceto.

Portano il medesimo nome
e la divisa arancione è mutata
talvolta verso il bianco, talvolta
verso altre gradazioni,

eppure appiccicata
ai finestrini c'è la stessa cataratta
di fiati, che nascondeva i visi
confusi

sotto il tiro dei viali,
massacrati da passi stanchi
di partigiani orgogliosi e ribelli:
i miei nonni, gli autobus

li han visti sempre quelli.

Elegia Ambrosiana: II

Scritto da Collettivo K
